



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1779/1

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo

Prot. N. 54 del 24 Giugno 2020

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore alle Politiche
sociali

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: mancata riapertura Casa Borrelli di Pompei.

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'ospizio Casa Borrelli di Pompei fu istituito per atto notarile nel 1928 da Concetta D'Arienzo, vedova Borrelli, quale casa di riposo per i poveri di Pompei: la donna, nel proprio lascito testamentario, precisò che i beni dovessero restare per sempre di proprietà dell'ospizio;
- b) per molto tempo la casa di riposo è stata gestita da Aspide, una azienda speciale del Comune costituita nel 2004, che, nel corso degli anni, ha accumulato moltissimi debiti;
- c) in relazione agli esborsi dell'amministrazione comunale a favore dell'ente pari, secondo quanto riportato da fonti di stampa, a 700 mila euro complessivi, la pesante situazione di passività dell'azienda è stata anche al vaglio dei giudici contabili che hanno raccomandato di adottare atti idonei a soddisfare i principi di gestione quali efficacia, efficienza e economicità;

considerato che:

- a) il 25 settembre 2019, la casa di riposo è stata chiusa con ordinanza sindacale ed è stato disposto lo sfratto dei residenti: secondo quanto riportato dagli organi di stampa, l'immobile non avrebbe soddisfatto i requisiti antisismici nè le condizioni di sicurezza minime per garantirne l'agibilità;
- b) nondimeno, molti hanno evidenziato che la chiusura della struttura potrebbe essere connessa al contestato progetto Eav: l'eliminazione dei passaggi a livello della città e la pianificazione ex-novo di tutta l'area che da



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo

via Nolana arriva fino a via Crapolla e via Fucci, ridisegnando integralmente la zona a nord del Santuario fino proprio a Casa Borrelli: sull'area in questione il progetto indicherebbe delle trasformazioni, quali la demolizione della vecchia cappella e costruzione di una nuova congrega, su territorio ecclesiale, a pochi metri di distanza;

atteso che la situazione ha comportato e tuttora comporta gravi disagi ai residenti della struttura, che sono stati dislocati presso altre strutture o presso i propri familiari, privati di quella che erano abituati a considerare una casa.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali provvedimenti, per quanto di competenza, intende adottare al fine di favorire che sia rispettato il lascito testamentario della signora D'Arienzo e se siano previsti lavori di ristrutturazione e di adeguamento, in grado di garantirne una pronta riapertura.

Luigi Cirillo